

**L'ex ministro**

# La bocciatura di Bassanini: «Fatta così e senza fondi sui Lep non va»

**PADOVA** Di principio, non è un errore. Ma fatta così, con queste materie e senza finanziamenti per i Lep, l'Autonomia proprio non va. Parola di Franco Bassanini, uomo del Pd ma soprattutto ministro per la Funzione pubblica e gli Affari regionali negli anni Novanta, autore di una delle più significative riforme della pubblica amministrazione in ottica di decentramento.

«L'Autonomia differenziata rischia di essere un salto nel vuoto senza prima le basi» ha detto ieri, ospite di un incontro all'Università di Padova promosso dalla **Fondazione Cariparo**. «Ci sono servizi e funzioni assicurati meglio dagli enti locali rispetto allo Stato

premette - ma la possibilità di dare alcune competenze può essere un



**Ex ministro**  
Franco Bassanini

problema». Cita l'energia, «servono soluzioni europee, è anacronistico che una Regione possa decidere da sola»; la scuola, «vanno finanziati i servizi su tutto il territorio nazionale»; i trasporti, «dare la competenza alle Regioni vuol dire non aver capito che lo scenario è cambiato». E poi «le riforme costano»: «Prima di attribuire nuovi compiti e funzioni, bisogna capire se possono essere finanziati per tutti, anche per le Regioni che non chiedono le intese». A invarianza finanziaria, come chiede il ministro dell'economia Giorgetti, non regge. «Le autonomie richiedono uno Stato forte a livello centrale» chiude Bassanini. E, al momento, manca anche questo. (s.ma.)